

Carissimo Andrea,

Angustati da una malattia
che ha colpito la nostra bimba,
e che speriamo si risolve in bene,
siamo interdetti nell'avervi
l'espressione del nostro riverito
marito per il dolore toccato
al vostro cuore di figlio
affettuoso.

Al vostro lutto ci sentiamo
associati non come amici
ma come persone della
vostre famiglia, perché voi, o
Andrea, siete tale che avete
saputo formarvi una casa

merosa famiglia del cuore nel
l'umanità, in quei compa
gni che da voi hanno mi
parato e conosciuto un
alto ideale del quale voi siete
stati e siete un salasso
campione di lotta santa.

Che l'effetto che raccogliete
da molti cuori si basta
a lenire un po' il vostro dolor
sorgete o andate, essi sono
molti, e noi con essi

Argentina e Hoban
Atobely
La Villa Piquet
8 set 1901

